

IT WORLD

INNOVAZIONE

## Nasce un consorzio per l'informatica italiana

**Promotori Almaviva, Engineering, Elsas Datamat. Aperto alla collaborazione con le università e con le altre aziende italiane dell'IT**

Un consorzio per lo sviluppo dell'informatica italiana: lo ha annunciato il presidente di Almaviva, Alberto Tripi, intervenendo oggi all'"Incontro con gli innovatori, la sfida Europa 2020", organizzato a Venezia dall'Agenzia per la diffusione delle tecnologie e l'innovazione. Non si tratta di un progetto ma di una realtà visto che, come ha specificato Tripi, il consorzio è stato ufficialmente costituito venerdì scorso dalle tre maggiori aziende informatiche italiane: Almaviva, Engineering, Elsas Datamat. "Il consorzio si propone di mettere a fattore comune i nostri sforzi nella ricerca e l'innovazione con l'obiettivo di offrire ad imprese e pubblica amministrazione i prodotti e i progetti informatici migliori", ha spiegato Tripi. Non soltanto in Italia ma anche all'estero visto che le tre aziende promotrici "valgono" 40.000 occupati di cui 9.000 fuori Italia.

Il consorzio nasce aperto alla collaborazione con le università e gli ambienti accademici. Tant'è vero che vi sono già contatti in corso con la Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino. "Noi siamo soltanto i promotori – spiega Tripi – al consorzio possono partecipare le istituzioni e le aziende interessate. Abbiamo già avuto significative manifestazioni di interesse da parte di un certo numero di aziende grandi, ma anche medie e piccole".

di E.L.

18 ottobre 2010

INNOVAZIONE

## Si chiamerà "InItalia" il consorzio per l'informatica

**Ha ufficialmente un nome il raggruppamento promosso da Al mavivA, Engineering, Elsag Datamat. Il presidente Tripi: "È il contributo delle maggiori aziende italiane nella sfida competitiva internazionale"**

Nome di battesimo "InItalia" per il consorzio per l'informatica italiana che Al mavivA, Engineering, Elsag Datamat hanno deciso di costituire. L'annuncio è stato fatto dal Presidente del Gruppo Al mavivA, Alberto Tripi, nel corso dell' "Incontro degli Innovatori" che si è svolto a Venezia alla presenza del ministro Renato Brunetta.

Come il nostro giornale aveva già annunciato, il Consorzio punta a sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie Ict per iniziative di grande rilevanza economico-sociale. La sua caratteristica principale è rappresentata dalla volontà di integrare le esperienze e il know-how dei principali gruppi italiani che operano sul territorio nazionale.

Oltre a svolgere attività di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio svilupperà un'intensa attività di promozione sui mercati internazionali. Aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Università e i Centri di Ricerca, il Consorzio si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le Pmi del settore che sono portatrici di elevato know-how. All'iniziativa hanno già comunicato la loro intenzione di aderire l'Università Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino.

Presidente del Consorzio e membro del Direttivo è Alberto Tripi. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono: il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Amministratore Delegato e il Direttore Commerciale di Elsag Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il Direttore Generale di Al mavivA, Antonio Amati.

"Il Consorzio InItalia è il contributo alla sfida della competitività internazionale che si sta svolgendo sul mercato interno e internazionale - ha detto Tripi -. È significativo che in un momento di forti criticità per il settore dell'informatica e più in generale dell'Ict, le maggiori aziende italiane - che occupano 40mila dipendenti di cui 9 mila all'estero in 10 sedi straniere - abbiano deciso di mettere a fattor comune il grande patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni Ict. Il consenso raccolto nelle sedi delle Istituzioni e delle imprese per questa iniziativa, rappresenta una spinta a creare forti sinergie e nuova progettualità per un'azione di Sistema in settori vitali per l'economia del Paese".

## Initalia, consorzio tra **Almaviva**, Engineering ed Elsag

Al via il consorzio per l'informatica italiana, denominato «Initalia» tra **Almaviva**, Engineering ed Elsag Datamat. Lo scopo è la ricerca, lo sviluppo e la progettazione di prodotti e servizi nei grandi progetti informatici in Italia e all'estero. Il consorzio è aperto ad altre imprese, alle università e ai centri di ricerca e conta già sulla collaborazione con gli atenei la Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino che hanno comunicato la loro intenzione di aderire. Presidente del consorzio è il numero uno di **Almaviva** **Alberto Tripi**.



## **IT: NASCE 'INITALIA', CONSORZIO PER L'INFORMATICA ITALIANA**

=

SU INIZIATIVA DI ALMAVIVA, ENGINEERING, ELSAG DATAMAT

Roma, 20 ott. (Adnkronos) - AlmagivA, Engineering, Elmag Datamat hanno deciso di costituire 'Initalia' il Consorzio per l'informatica italiana. L'annuncio e' stato fatto dal presidente del Gruppo AlmagivA, Alberto Tripi, nel corso dell' 'Incontro degli Innovatori' che si e' svolto a Venezia. Il Consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie Ict per iniziative di grande rilevanza economico-sociale.

La caratteristica principale del Consorzio 'Initalia' e' rappresentata dalla volonta' di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale, si legge in una nota. Oltre a svolgere attivita' di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio sviluppera' un'intensa attivita' di promozione sui mercati internazionali.

Il Consorzio 'Initalia', aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Universita' e i Centri di Ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le Pmi del settore che sono portatrici di elevato know-how. All'iniziativa hanno gia' comunicato la loro intenzione di aderire l'Universita' 'La Sapienza' di Roma e il Politecnico di Torino. Presidente del Consorzio e' Alberto Tripi.

## ICT: NASCE "INITALIA", IL CONSORZIO PER L'INFORMATICA ITALIANA

---

---

17:53 20 OTT 2010

(AGI) - Roma, 20 ott. - Almaviva, Engineering, Elsas Datamat hanno deciso di costituire "InItalia" il consorzio per l'informatica italiana. Il consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie ICT per iniziative di grande rilevanza economico-sociale. La caratteristica principale di "InItalia" e' rappresentata dalla volonta' di integrare le esperienze e il know-how dei principali gruppi italiani che operano sul territorio nazionale. Oltre a svolgere attivita' di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il consorzio sviluppera' un'intensa attivita' di promozione sui mercati internazionali. Il

consorzio "InItalia", aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Universita' e i Centri di Ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le PMI del settore che sono portatrici di elevato know-how. All'iniziativa hanno gia' comunicato la loro intenzione di aderire l'Universita' "La Sapienza" di Roma e il Politecnico di Torino. Presidente del consorzio e membro del direttivo e' Alberto Tripi, presidente di Almaviva. Gli altri membri del consiglio direttivo sono: il vice presidente e l'amministratore delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'amministratore delegato e il direttore commerciale di Elsas Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il direttore generale di Almaviva, Antonio Amati. "Il Consorzio 'InItalia' - ha dichiarato Tripi - e' il contributo alla sfida della competitivita' internazionale che si sta svolgendo sul mercato interno e internazionale. E' significativo che in un momento di forti criticita' per il settore dell'informatica e piu' in generale dell'ICT, le maggiori aziende italiane, che occupano 40 mila dipendenti di cui 9 mila all'estero in 10 sedi straniere, abbiano deciso di mettere a fattor comune il grande patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni ICT. Il consenso raccolto nelle sedi delle Istituzioni e delle imprese per questa iniziativa, rappresenta una spinta a creare forti sinergie e nuova progettualita' per un'azione di Sistema in settori vitali per l'economia del Paese", ha concluso Tripi. (AGI) .

20-10-10

## **INFORMATICA: NASCE "INITALIA", CONSORZIO ALMAVIVA-ENGINEERING-ELSAG**

(ASCA) - Roma, 20 ott - AlmovivA, Engineering, Elsag Datamat hanno deciso di costituire "Initalia" il Consorzio per l'informatica italiana. L'annuncio e' stato fatto dal Presidente del Gruppo AlmovivA, Alberto Tripi, nel corso dell' "Incontro degli Innovatori" che si e' svolto a Venezia alla presenza del Ministro Renato Brunetta.

Il Consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie ICT per iniziative di grande rilevanza economico-sociale.

La caratteristica principale del Consorzio "Initalia" e' rappresentata dalla volonta' di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale. Oltre a svolgere attivita' di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio sviluppera' un'intensa attivita' di promozione sui mercati internazionali.

Il Consorzio "Initalia", aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le W a' i' a e e i Centri di Ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le PMI del • ^ d j i ^ A che sono portatrici di elevato know-how.

All'iniziativa hanno gia' comunicato la loro intenzione di aderire l'W a' i' a e "La U a d a": a di Roma e il Politecnico di Torino.

Presidente del Consorzio e membro del Direttivo e' Alberto Tripi. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono: il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Amministratore Delegato e il Direttore Commerciale di Elsag Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il Direttore Generale di AlmovivA, Antonio Amati.

"Il Consorzio 'Initalia' - ha detto Tripi - e' il contributo alla sfida della competitivita' internazionale che si sta svolgendo sul mercato interno e internazionale. E' significativo che in un momento di forti criticita' per il settore dell'informatica e piu' in generale dell'ICT, le maggiori aziende italiane - che occupano 40 mila dipendenti di cui 9 mila all'estero in 10 sedi straniere - abbiano deciso di mettere a fattor comune il grande patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni ICT. Il consenso raccolto nelle sedi delle Istituzioni e delle imprese per questa iniziativa, rappresenta una spinta a creare forti sinergie e nuova progettualita' per un'azione di Sistema in settori vitali per l'economia del Paese".

BitMAT › News

## L'it italiana guarda all'estero con InItalia

21 ottobre 2010



Oltre a svolgere attività di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio svilupperà un'intensa attività di promozione sui mercati internazionali

Almaviva, Engineering, Elsag Datamat hanno costituito "InItalia" il Consorzio per l'informatica italiana.

Il Consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione

delle tecnologie Ict per iniziative di grande rilevanza economico-sociale.

La caratteristica principale del Consorzio "InItalia" è rappresentata dalla volontà di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale. Oltre a svolgere attività di studio e di **ricerca tecnologica per sistemi complessi**, prodotti software e tecnologie, il Consorzio svilupperà un'intensa attività di promozione sui mercati internazionali.

Il Consorzio, aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Università e centri di ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le Pmi del settore che sono portatrici di elevato know-how.

All'iniziativa hanno già comunicato la loro intenzione di aderire **l'Università La Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino**.

**Presidente del Consorzio e membro del Direttivo è Alberto Tripi**. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono: il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Amministratore Delegato e il Direttore Commerciale di Elsag Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il Direttore Generale di Almaviva, Antonio Amati.

*"Il Consorzio InItalia - ha detto Tripi - è il contributo alla sfida della competitività internazionale che si sta svolgendo sul mercato interno e internazionale. E' significativo che in un momento di forti criticità per il settore dell'informatica e più in generale dell'Ict, le maggiori aziende italiane - che occupano 40 mila dipendenti di cui 9 mila all'estero in 10 sedi straniere - abbiano deciso di mettere a fattor comune il grande patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni Ict".*

# Informatica: al via consorzio tra Almaviva, Engineering e Datamat

MERCOLEDI' 20 OTTOBRE 2010

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - **Roma**, 20 ott - Al via il consorzio per l'informatica italiana, denominato "InItalia" tra **5`a Uj Jj U, Engineering** ed Elsag **Datamat**. Lo scopo e' la ricerca, lo sviluppo e la progettazione di prodotti e servizi nei grandi progetti informatici in Italia e all'estero. Il consorzio e' aperto ad altre imprese, alle Universita' e ai centri di ricerca e conta gia' sulla collaborazione con gli atenei La Sapienza di Roma e il Politecnico di **Torino** che hanno comunicato la loro intenzione di aderire. Presidente del Consorzio e' il numero uno di Almaviva, **Alberto Tripi**: "E' significativo - ha detto - che in un momento di forti criticita' per il settore dell'informatica e piu' in generale dell'Ict, le maggiori aziende italiane, che occupano 40mila dipendenti di cui 9.000 all'estero in 10 sedi straniere, abbiano deciso di mettere a fattor comune il grande patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni". Com-Sim (RADIOCOR) 20-10-10 19:07:17 (0397) 5 NNNN



## Asse Almaviva, Engineering ed Elsag Datamat

21 ottobre, 2010

**I tre più grandi system integrator italiani danno vita a Initalia, un consorzio per “grandi progetti IT in Italia e all'estero”**

di Marco Tennyson

Sono i tre più grandi system integrator italiani. Sono, in ordine alfabetico, **Almaviva**, **Engineering** ed **Elsag Datamat**. Da soli hanno in gestione molti progetti sul nostro territorio ma l'economia di scala richiesta per le **grandi, grandissime opere** - come per esempio la maxi-gara per l'outsourcing dell'IT delle Ferrovie dello Stato, per la quale Almaviva ed Engineering hanno fatto cordata insieme con ottima possibilità di riuscita - ha loro insegnato che insieme si ha più forza. In Italia come soprattutto all'estero, dove le nostre aziende devono **guadagnare competitività e dimensione** per potersi confrontare alla pari con le realtà multinazionali.



E così hanno deciso di unire le loro competenze dando vita a un nuovo asse tutto italiano che risponde al nome di **Initalia – Consorzio per l'informatica italiana**. Un consorzio, come sottolineano i tre promotori, “per la ricerca, lo sviluppo e la progettazione di prodotti e servizi nei grandi progetti informatici in Italia e all'estero”.

Mentre una buona fetta dell'IT italiano era a Milano alla giornata inaugurale dello Smau, il presidente di Almaviva, Alberto Tripi (*nella foto*), ha dato l'annuncio dell'iniziativa a Venezia, nel corso dell'Incontro degli Innovatori, alla presenza del ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta.

Come accennato, Initalia ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione dell'ICT per **progetti di grande rilevanza economico-sociale**. Oltre a svolgere attività di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, software e tecnologie, il neonato consorzio svilupperà anche un'attività di promozione sui mercati internazionali.

“**Initalia è il contributo alla sfida della competitività internazionale** che si sta svolgendo sul mercato interno e internazionale. È significativo che in un momento di forti criticità per il settore ICT, le maggiori aziende italiane – che occupano **40 mila dipendenti** di cui 9 mila all'estero in 10 sedi straniere – abbiano deciso di mettere a fattor comune il patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni ICT”, ha commentato Tripi da Venezia presentando l'iniziativa.

Initalia non sarà affatto un club privato. Il consorzio sarà infatti **aperto alla partecipazione di altre imprese italiane** così come di soggetti del mondo accademico e della ricerca. Lo spirito dell'iniziativa, spiegano Almaviva, Engineering ed Elsag Datamat, è anche quello di diventare uno strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca per le PMI del settore che sono portatrici di vero know-how.

Al momento hanno già comunicato la loro intenzione di aderire all'iniziativa l'Università La Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino.

**Presidente del consorzio** Initalia e membro del direttivo è stato nominato lo stesso **Tripi**, presidente di Almaviva. Gli altri membri del consiglio direttivo sono **Rosario Amodeo** e **Paolo Pandozy**, rispettivamente vice presidente e amministratore delegato di Engineering, **Paolo Aielli** e **Andrea Campora**, rispettivamente amministratore delegato e direttore commerciale di Elsag Datamat, e **Antonio Amati**, direttore generale di Almaviva.

# AFFARI

## INFORMATICA

### Consorzio

■ **Almaviva**, Engineering, Elsig Datamat hanno deciso di costituire «Intalia», un consorzio per sviluppare le tecnologie Ict, aperto alla partecipazione di altre imprese italiane, università e Centri di ricerca.



## ECONOMIA

# INFORMATICA: NASCE "INITALIA", CONSORZIO ALMAVIVA-ENGINEERING- ELSAG

Almaviva, Engineering, Elsas Datamat hanno deciso di costituire "InItalia" il Consorzio per l'informatica italiana. L'annuncio e' stato fatto dal Presidente del Gruppo Almaviva, Alberto Tripi, nel corso dell' "Incontro degli Innovatori" che si e' svolto a Venezia alla presenza del Ministro Renato Brunetta. Il Consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie ICT per iniziative di grande rilevanza economico-sociale. La caratteristica principale del Consorzio "InItalia" e' rappresentata dalla volonta' di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale. Oltre a svolgere attivita' di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio sviluppera' un'intensa attivita' di promozione sui mercati internazionali. Il Consorzio "InItalia", aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Universita' e i Centri di Ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le PMI del settore che sono portatrici di elevato know-how. All'iniziativa hanno gia' comunicato la loro intenzione di aderire l'Universita' "La Sapienza" di Roma e il Politecnico di Torino. Presidente del Consorzio e membro del Direttivo e' Alberto Tripi. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono: il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Amministratore Delegato e il Direttore Commerciale di Elsas Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il Direttore Generale di Almaviva, Antonio Amati. "Il Consorzio 'InItalia' - ha detto Tripi - e' il contributo alla sfida della competitivita' internazionale che si sta svolgendo sul mercato interno e internazionale. E' significativo che in un momento di forti criticita' per il settore dell'informatica e piu' in generale dell'ICT, le maggiori aziende italiane - che occupano 40 mila dipendenti di cui 9 mila all'estero in 10 sedi straniere - abbiano deciso di mettere a fattor comune il grande patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni ICT. Il consenso raccolto nelle sedi delle Istituzioni e delle imprese per questa iniziativa, rappresenta una spinta a creare forti sinergie e nuova progettualita' per un'azione di Sistema in settori vitali per l'economia del Paese".

### BugW" b=U]U'ž]` Wbgcfn]c`dY`fbZcfa UjW]H]U]BU

À  
&#96;#85% pUWFUX] FYXhcbYSUUA Uq Y'Cb]by

À  
À  
Almaviva, Engineering, Elsas Datamat hanno deciso di costituire "InItalia" il Consorzio per l'informatica italiana.

L'annuncio è stato fatto dal Presidente del Gruppo Almaviva, Alberto Tripi, nel corso dell' "Incontro degli Innovatori" che si è svolto a Venezia alla presenza del Ministro Renato Brunetta.

Il Consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie ICT per iniziative di grande rilevanza economico-sociale.

La caratteristica principale del Consorzio "InItalia" è rappresentata dalla volontà di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale.

Oltre a svolgere attività di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio svilupperà un'intensa attività di promozione sui mercati internazionali.

Il Consorzio "InItalia", aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Università e i Centri di Ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le PMI del settore che sono portatrici di elevato know-how. All'iniziativa hanno già comunicato la loro intenzione di aderire l'Università "La Sapienza" di Roma e il Politecnico di Torino.

Presidente del Consorzio e membro del Direttivo è Alberto Tripi. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono: il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Amministratore Delegato e il Direttore Commerciale di Elsas Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il Direttore Generale di Almaviva, Antonio Amati.

## INFORMATICA: NASCE "INITALIA", CONSORZIO ALMAVIVA-ENGINEERING-ELSAG

Roma, 20 ott - AlmovivA, Engineering, Elmag Datamat hanno deciso di costituire "InItalia" il Consorzio per l'informatica italiana. L'annuncio e' stato fatto dal Presidente del Gruppo AlmovivA, Alberto Tripi, nel corso dell' "Incontro degli Innovatori" che si e' svolto a Venezia alla presenza del Ministro Renato Brunetta. Il Consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie ICT per iniziative di grande rilevanza economico-sociale. La caratteristica principale del Consorzio "InItalia" e' rappresentata dalla volonta' di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale. Oltre a svolgere attivita' di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio sviluppera' un'intensa attivita' di promozione sui mercati internazionali. Il Consorzio "InItalia", aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Universita' e i Centri di Ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le PMI del settore che sono portatrici di elevato know-how. All'iniziativa hanno gia' comunicato la loro intenzione di aderire l'Universita' "La Sapienza" di Roma e il Politecnico di Torino. Presidente del Consorzio e membro del Direttivo e' Alberto Tripi. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono: il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Amministratore Delegato e il Direttore Commerciale di Elmag Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il Direttore Generale di AlmovivA, Antonio Amati. "Il Consorzio 'InItalia' - ha detto Tripi - e' il contributo alla sfida della competitivita' internazionale che si sta svolgendo sul mercato interno e internazionale. E' significativo che in un momento di forti criticita' per il settore dell'informatica e piu' in generale dell'ICT, le maggiori aziende italiane - che occupano 40 mila dipendenti di cui 9 mila all'estero in 10 sedi straniere - abbiano deciso di mettere a fattor comune il grande patrimonio di esperienze accumulato nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e soluzioni ICT. Il consenso raccolto nelle sedi delle Istituzioni e delle imprese per questa iniziativa, rappresenta una spinta a creare forti sinergie e nuova progettualita' per un'azione di Sistema in settori vitali per l'economia del Paese".

Ict

## Un Consorzio per l'informatica

**Almaviva**, Engineering, Elsas Datamat hanno deciso di costituire 'InItalia' il Consorzio per l'informatica italiana con lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie Ict per iniziative di grande rilevanza economico-sociale.

La caratteristica principale del Consorzio 'InItalia' e' rappresentata dalla volonta' di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale, si legge in una nota. Oltre a svolgere attivita' di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio sviluppera' un'intensa attivita' di promozione sui mercati internazionali.

Il Consorzio 'InItalia', aperto alla partecipazione di altre imprese italiane e di soggetti quali le Universita' e i Centri di Ricerca, si propone di diventare strumento di aggregazione nell'innovazione e nella ricerca anche per le Pmi del settore che sono portatrici di elevato know-how. All'iniziativa hanno gia' comunicato la loro intenzione di aderire l'Universita' 'La Sapienza' di Roma e il Politecnico di Torino. Presidente del Consorzio e' **Alberto Tripi**.

### **Nasce InItalia, Consorzio per l'informatica italiana**

Almaviva, Engineering, Elsas Datamat hanno deciso di costituire "InItalia" il Consorzio per l'informatica italiana. L'annuncio è stato fatto dal Presidente del Gruppo Almaviva, Alberto Tripi, nel corso dell' "Incontro degli Innovatori" che si è svolto a Venezia alla presenza del Ministro Renato Brunetta. Il Consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie ICT per iniziative di



grande rilevanza economico-sociale. La caratteristica principale del Consorzio "InItalia" è rappresentata dalla volontà di integrare le esperienze e il know-how dei principali Gruppi italiani che operano sul territorio nazionale: oltre a svolgere attività di studio e di ricerca tecnologica per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio svilupperà un'intensa attività di promozione sui mercati internazionali. Presidente del Consorzio e membro del Direttivo è Alberto Tripi. Gli altri membri del Consiglio Direttivo sono: il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Amministratore Delegato e il Direttore Commerciale di Elsas Datamat, Paolo Aielli e Andrea Campora; il Direttore Generale di Almaviva, Antonio Amati.



## BREVI

## Dalla Finanza

## VODAFONE

## L'India chiede tasse arretrate per 1,8 miliardi

Il fisco dell'India ha chiesto a Vodafone il pagamento di circa 1,8 miliardi di euro per l'acquisto di Hutchison Essar, avvenuto nel 2007. Vodafone inizialmente aveva smentito come «infondate» le voci in merito alla vicenda.

## ERICSSON

## Utili trimestrali oltre le attese

Ericsson, il colosso mondiale delle infrastrutture di rete, ha chiuso il terzo trimestre con un utile netto pari a 3,68 miliardi di corone (396 milioni di euro), superiore alle stime degli analisti. Il titolo è balzato del 4%.

## TLC

## Slitta il processo a Silvio Scaglia

Il processo per la presunta frode fiscale nelle tlc, che vede il fondatore di Fastweb Silvio Scaglia tra gli imputati, slitta di due settimane e non inizierà il 2 novembre. Deciso un cambio di collegio: dalla quarta alla prima sezione penale del Tribunale di Roma.

## RASINI VIGANÒ

## Passa al gruppo statunitense Aon

La proprietà del broker assicurativo milanese Rasini Viganò va Oltreoceano. La società, secondo quanto risulta a Radiocor, è stata acquisita dal gruppo statunitense Aon.

## CARIPARMA

## Moody's conferma il rating «Aa3»

Moody's ha confermato la valutazione long-term «Aa3» con outlook stabile del gruppo Cariparma. Lo riferisce in una nota la stessa banca, controllata dal gruppo Credit Agricole Sa.

## CENTRALE DEL LATTE

## Il Comune di Roma non può riaverla

La richiesta di riconsegna del pacchetto di controllo della Centrale del Latte di Roma (di proprietà della Parmalat) da parte del Comune di Roma non può essere avanzata. Lo ha deciso il Consiglio di Stato che ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati con la revocazione di una sentenza con cui la stessa sezione del Consiglio di Stato aveva dichiarato la nullità dell'atto di cessione in favore di Cirio della partecipazione azionaria del Comune di Roma nella Centrale del Latte.

## INFORMATICA

## Nasce il consorzio «Initalia»

AlmavivA, Engineering, Elmag Datamat hanno deciso di costituire «InItalia» il consorzio per l'informatica italiana. Il consorzio ha lo scopo di sviluppare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione delle tecnologie ICT per iniziative di grande rilevanza economico-sociale.

## NORILSK NICKEL

## Rusal respinge offerta da 9 miliardi \$

Oleg Deripaska considera strategico l'investimento fatto acquistando il 25% di Norilsk Nickel, perciò non ha alcuna intenzione di vendere malgrado la rivalità con l'altro grande azionista, Vladimir Potanin. Rusal, il principale produttore mondiale di alluminio che fa capo a Deripaska, ha respinto ieri l'offerta del rivale, 9 miliardi di dollari per la partecipazione in Norilsk Nickel. Il giorno precedente Potanin era uscito vincitore da un'assemblea straordinaria degli azionisti, che hanno confermato il cda in cui la sua Interros ha una poltrona in più rispetto a Rusal.



# InItalia, il consorzio per il federalismo dell'Ict

Il presidente **Tripi**: «Faremo ricerca e sviluppo al servizio del Paese»



## Target

Progetti a 360 gradi  
Dalla sanità ai trasporti



## La dote

Il budget consolidato  
è di 150mila euro



**ALBERTO TRIPI** presidente di InItalia

### L'intervista

■ **Un colosso** dell'informatica tutto italiano, per realizzare grandi progetti di respiro nazionale e internazionale, sfruttando sinergie a tutto campo nel settore dell'Ict in chiave federalista. Questo l'obiettivo di "InItalia", il consorzio appena nato dalla sinergia fra **Almaviva**, Engineering ed Elsag Datamat, tre big dell'IT made in Italy, che hanno siglato un patto di ferro, coinvolgendo anche l'Università Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino.

Un concentrato di know how tecnologico nel campo dell'hardware e del software, con un obiettivo dichiarato: "Sviluppare e integrare prodotti e soluzioni innovative nei settori di applicazione dell'Ict per iniziative di grande rilevanza economico sociale del Paese, ma anche all'estero".

"Quel che è certo è che non vogliamo fare il solito carrozzone all'italiana - dice **Alberto Tripi**, numero uno di **Almaviva** e presidente di InItalia -. Le aziende coinvolte nel consorzio hanno grandi risorse per ricerca e progettazione di sistemi complessi. L'idea è mettere a fattor comune queste esperienze, per fare ricerca e sviluppo al servizio del Paese. Il rettore della Sapienza, Luigi Frati, e il Politecnico di Torino hanno già aderito al consorzio, speriamo che entrino anche altri centri di ricerca e altre aziende per lo scambio di know how. Il modello è quello californiano dello Stamford Research Institute".

Il consorzio è aperto ad altre realtà, private e pubbliche, per muoversi a 360 gradi in tutti i settori sensibili dell'economia. "Se ci saranno delle gare vedremo come organizzarci - precisa **Tripi** -, se ci sarà l'interesse parteciperemo in pool, oppure ci organizzeremo localmente a seconda dei singoli progetti. Non è questo il punto, l'importante è la realizzazione di progetti, lo stimolo all'informatizzazione". I settori d'interesse sono disparati e riguardano PA centrale, enti locali ma anche aziende private. Dalla sanità, con la progettazione e realizzazione di sistemi per il risparmio

tramite soluzioni IT in grado ad esempio di digitalizzare cartelle cliniche, automatizzare ricette e abbattere i costi di gestione delle Asl. All'energia, con lo sviluppo di architetture per l'abbattimento e la pianificazione dei

consumi. Passando poi per i trasporti, con lo studio di sistemi per la razionalizzazione della spesa e la razionalizzazione del traffico. Senza dimenticare la sicurezza fisica e logica. La dote che i tre big dell'informatica - **Almaviva**, Engineering e Elsag Datamat - portano al consorzio è costituito da una massa critica non indifferente, in un momento di criticità per l'Ict: 40mila dipendenti, di cui 9mila all'estero in 10 sedi straniere fra cui Tunisia, Brasile e Cina. Il budget consolidato è di 150mila euro, ma in futuro le somme aumenteranno a seconda della portata dei singoli progetti in ballo. InItalia guarda al mercato domestico della PA centrale e degli enti locali, ma non disdegna soluzioni ad hoc per aziende, in particolare Pmi: "Si va verso il federalismo - aggiunge **Tripi** - quindi serve una progettazione che non faccia replicare a livello locale i sistemi informatici. Una progettazione che tenga conto delle esigenze locali, con un substrato comune a tutti".

Oltre a **Tripi**, gli altri membri del direttivo di InItalia sono il vice presidente e l'Ad di Engineering, Rosario Amodeo e Paolo Pandozy; l'Ad di Elsag Datamat Paolo Aielli; il direttore generale di **Almaviva** **Antonio Amati**.

Paolo Anastasio

I protagonisti della digitalizzazione al meeting di Venezia: i successi e i punti critici

# Innovazione: tecnologia o domanda?

Lo sfogo di Brunetta: resistenze culturali nella PA. Bernabè: la banda larga serve, ma va usata



## Il ministro

«Il fascicolo digitale è già disponibile, ma ancora purtroppo non viene utilizzato»



## L'ad Telecom

«Serve prelevare l'innovazione dove esiste. Ormai si trova anche on the shelf»

MATTEO **BUFFOLO**

■ **Un tema, l'innovazione**, e tanti spunti, anche "collaterali": dal wi-fi libero alla ricerca, dall'alfabetizzazione informatica e internetiana degli italiani all'importanza dell'Ict per Regioni e università. "Incontro con gli innovatori. La sfida Europa 2020", a Venezia, è stato questo e anche di più, grazie ad un parterre de roi pieno di protagonisti di primo piano, dal ministro dell'Innovazione, Renato Brunetta, all'ad di Telecom Italia, Franco Bernabè, passando per il presidente dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, Davide Giacalone, per professori come Francesco Profumo, rettore del politecnico di Torino, o Chiara Mio, della Ca' Foscari di Venezia, e, ovviamente, per imprenditori come **Alberto Tripi**.

Le parole più pesanti sono quelle arrivate da **Brunetta** e Bernabè: il primo, oltre ad aver promesso per fine anno un atlante, in inglese, che rappresenti qual è lo stato dell'arte sull'innovazione italiana, per raccontare dove sta il Belpaese ("anche con qualche sorpresa positiva" ha detto), ha attaccato le resistenze culturali in-

contrate nel tentativo di digitalizzare la pubblica amministrazione italiana. "È un problema di cultura, non di rete", ha attaccato il vulcanico ministro, citando come esempio il mondo scolastico e le "reazioni tossiche".

"Tutti gli istituti italiani sono già collegate via Internet, fra loro, con il ministero e con il mondo esterno, ma la quantità di contenuti che viene fatta circolare è praticamente nulla. Lo stesso in medicina: il fascicolo telematico con le informazioni di ogni paziente è già disponibile, ma non viene utilizzato", ha spiegato, prima di scivolare sugli 800 milioni di cui il governo ha più volte parlato per il digital divide e dire che "è inutile pensare che siano quelli ciò che manca, quando il suo livello attuale di utilizzo è inferiore al 50%".

Una posizione condivisa anche da **Bernabè** che, tornando sul tema degli investimenti per la rete di nuova generazione ha spiegato che "la banda larga serve, ma serve che la usino".

"L'Italia - ha rincarato la dose l'ad di Telecom - ha un livello di arretratezza informatica non compatibile col suo stato di potenza industriale", anche perché "ha perso il treno dell'inno-

vazione e per recuperare ci vorranno tantissimi anni". "Il nostro Paese ha il problema di diffondere l'innovazione: prelevarla dove esiste", visto che ormai è disponibile anche "on the shelf", e "trasferirla nel sistema Italia, fra le imprese, la PA, i cittadini", rilanciando al tempo stesso "università e centri di ricerca".

Eppure, nonostante questi segnali negativi, a Venezia si è respirato an-

che dell'ottimismo. Ottimismo per il futuro del cosiddetto "wi-fi libero", con Brunetta che ha spiegato che il consiglio dei ministri, prossimamente, dovrebbe affrontare il nodo dell'articolo 7 del decreto Pisanu e un ottimismo più generale sullo stato dell'Ict italiano. Che presto, grazie anche alle Regioni, potrebbe fare un salto decisivo dal punto di vista dell'e-government, in settori fondamentali come sanità, giustizia ed educazione. Magari, come ha spiegato **Anna Gervasoni**, direttore generale di Aifi, l'associazione italiana del private equity e del venture capital, attraverso un "bignami" da regalare agli enti locali per suggerire loro come affinare gli strumenti finanziari e imparare a costruire progetti in grado di

essere finanziati dall'Ue, senza gettare soldi in consulenti.

“Le Regioni – ha sottolineato - hanno scorte di risorse da usare nei cosiddetti bandi Por. Insomma invece di inventare misure stravaganti, potrebbero seguire quei 2-3 schemi base, accreditati internazionalmente così risparmierebbero”.

Sul fatto che il pubblico costituisca un volano importante, attraverso l'e-government, l'opinione è concorde. “Se funziona il processo di ammodernamento dello Stato - ricorda Brunetta - questo si traduce immediatamente in una domanda di servizi e prodotti da parte delle aziende”. E se proprio in questi giorni sono rientrati i 200 rappresentanti dell'Italia dell'innovazione che hanno costituito l'eccellenza del padiglione nazionale all'Expo di Shanghai, altri 500 partiranno presto

per la Russia, con l'obiettivo di proporre lo stesso modello.

Al tempo stesso, tuttavia, gli imprenditori non hanno intenzione di stare con le mani in mano e, come ha annunciato il presidente di [Almaviva](#), [Alberto Tripi](#) (vedi l'intervista in pagina) hanno fondato un consorzio per lo sviluppo dell'informatica italiana, che vede partecipare Engineering e Eltag Datamat, con l'obiettivo “di mettere a fattor comune i nostri sforzi nella ricerca e l'innovazione con l'obiettivo di offrire a imprese e PA i prodotti e i progetti informatici migliori”, sfruttando sinergie con atenei come Sapienza e Politecnico di Torino.

# Alleanza a tre per rilanciare l'hi-tech "nostrano"

**Almaviva, Engineering ed Elsas Datamat danno vita ad un consorzio per realizzare insieme una serie di attività di ricerca e presentare offerte comuni sui mercati internazionali, il tutto in collaborazione con la Sapienza e il Politecnico di Torino**



**Alberto Tripi**, patron di **Almaviva**, è stato nominato presidente del consorzio con Elsas ed Engineering

## DANIELE AUTIERI

tre gruppi informatici **Almaviva**, **Engineering** ed **Elsag Datamat** hanno siglato un patto strategico e inedito che supera i paletti della competizione in nome dell'italianità e di un obiettivo comune: sviluppare prodotti e soluzioni innovative nell'ambito delle tecnologie Ict. Le tre aziende, che insieme hanno un fatturato di 2,2 miliardi di euro, 40 mila dipendenti, 10 sedi all'estero e oltre 50 in Italia, hanno così costituito il Consorzio "InItalia" e scelto come suo presidente **Alberto Tripi**, che è a capo di **Almaviva** insieme con il figlio Marco.

«Attraverso questa iniziativa - spiega **Tripi** - vogliamo mettere a fattor comune le eccellenze e il know-how delle nostre aziende, in modo da sviluppare maggiormente l'attività di ricerca e farlo a costi più contenuti». L'attività del Consorzio, nel cui Consiglio Direttivo sono presenti il vicepresidente l'addi **Engineering**, **Rosario Amodeo** e **Paolo Pandozy**, l'ad e il direttore commerciale di **Elsag**, **Paolo Aielli** e **Andrea Campora**, e il direttore generale di **Almaviva**, **Antonio Amati**, sarà infatti organizzata attraverso gruppi di lavoro congiunti che lavoreranno su progetti concreti. In questo modo saranno condivise eccellenze e risorse umane di **Almaviva**, l'unico gruppo in Italia che offre una gamma completa di servizi nel settore dell'information technology, **Engineering**, player globale e leader nella progettazione e sviluppo di software, e **Elsag Datamat**, la società del Gruppo

**I tre partner insieme hanno un fatturato di 2,2 miliardi di euro e 40 mila dipendenti**

**Finmeccanica**, specializzata nella progettazione e commercializzazione di soluzioni innovative nel campo dell'automazione, della sicurezza fisica e logistica e dei trasporti.

«Un'applicazione pratica - spiega **Tripi** - potrebbe arrivare in vista delle gare italiane e internazionali alle quali ormai le aziende si presentano in raggruppamenti di imprese. Sfruttando lo strumento del Consorzio, i tre soggetti industriali potranno preparare progetti e offerte congiunte più competitivi degli altri soprattutto per il loro valore tecnologico».

Il club dei tre non è comunque chiuso, anzi le porte di "InItalia" sono aperte a tutte le altre aziende interessate, che nello sviluppo del Consorzio possono trovare uno strumento operativo capace di battere nuove strade di crescita. «Oggi - commenta **Tripi** - le aziende italiane sono come un atleta ben allenato, ma in giro ci sono poche gare per metterlo alla prova».

E per spingere sul pedale della competitività, i partner dell'iniziativa hanno voluto tirare in ballo il mondo accademico, che già oggi vanta una presenza importante: parte integrante del progetto è infatti la collaborazione con l'università di Roma "La Sapienza" e il Politecnico di Torino.

Numerosi sono invece gli ambiti di intervento che vanno dalla sanità alla pubblica amministrazione, dalla giustizia all'agricoltura fino ai trasporti. Ma oltre a operare in questi settori svolgendo attività di studio e ricerca per sistemi complessi, prodotti software e tecnologie, il Consorzio svilupperà anche un'attività intensa di promozione sull'estero, dove generalmente i gruppi italiani si muovono in maniera autonoma e scontano la presenza massiccia e ingombrante delle multinazionali straniere - continua **Tripi** - restano importantissime e questa iniziativa non vuole alzare un muro competitivo nei loro confronti, ma solo elevare il livello di know-how ed eccellenza tecnologica italiana in modo da interagire con loro dalla posizione di interlocutori più preparati e più forti». Per fare questo la strada maestra da seguire resta l'aggregazione. Troppo

spezzettato è il tessuto produttivo italiano per imporre la propria legge commerciale sui mercati esteri. Da qui il richiamo del Consorzio che, oltre alla partecipazione delle tre grandi aziende fondatrici, si propone di diventare strumento di aggregazione delle PMI fornendo anche a loro la chiave giusta per aprire la porta dei mercati esteri.

**Almaviva**  
The Italian Innovation Company

**ENGINEERING**

**ELSAG**  
Finmeccanica

## I PROTAGONISTI

**Almaviva, Engineering ed Elsas hanno ambiti di intervento dalla sanità alla tecnologia della sicurezza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

